

Dopo la vittoria negli USA

# Thoeni verso il «mondiale»



Thoeni continua a stupire vincendo lo slalom gigante di una parte del bottino. Ora gli restano ancora due gare prima di concludere: come abbiamo detto non essendoci più in programma le discese di domenica, perché Thoeni ha già utilizzato la falca piazzandosi davanti a Duvalier.

Resta ancora Russel che negli slalom è il solo capace di dargli filo. Resta da vedere se Thoeni riuscirà a recuperare i pochi punti che gli mancano per raggiungere il «tetto» consentitogli dal due slalom. Gli basterebbe restare a galla nella classifica per riuscire a chiudere al punto da raggiungere il ragazzo di Trato.

Questa rosea situazione è resa possibile dall'insperato successo riportato da Stefano Anzi che Thoeni nella discesa di domenica ha riconfermato di poter essere anche un discendente, anzi ha dato ragione agli ottimisti che contano ogni logica avevano preannunciato un exploit. Per questo questa vittoria sia arrivata proprio nell'ultima discesa della stagione quando non è più possibile avere un riconferma.

**Adriano Pizzocaro**  
Nella foto: Thoeni.

# Mentre si riparla di Bernardini D.T. della nazionale Torna il campionato: subito Cagliari-Inter!



Ieri si è svolto un incontro tra Heleno Herrera e il presidente Marchini, per impostare la campagna acquisti per il prossimo campionato della Roma. HH avrebbe fatto anche il nome del laziale Giorgione Chinaglia. L'allenatore dovrebbe essere sempre HH, ma sembra che alcuni componenti il CD giallorosso, avrebbero interpellato Fabbri. Nella foto: HH e Chinaglia

Marchini e HH anticipano la campagna acquisti

## Herrera vuole Chinaglia per rafforzare la Roma

A dodici turni dalla fine del campionato, in serie positiva da cinque domeniche (anche se sono stati altrettanti pareggi), con un settimo posto in classifica, con un pizzico di fortuna in più avrebbe potuto essere un quinto o un quarto, la Roma già prepara la sua campagna acquisti-cessioni. I nomi che si fanno sono molti: il più grosso è quello di Chinaglia sul quale Herrera intenderebbe insistere, nonostante le numerose difficoltà di questo trasferimento. L'allenatore, naturalmente, dovrebbe ancora essere Herrera, ma in proposito nulla è stato definito, anzi alcuni consiglieri al chiaro scopo di aprire il « caso », avrebbero tentato il polso a Fabbri.

Nel tardo pomeriggio di ieri intanto Marchini ed Herrera si sono incontrati per gettare le basi di un prossimo accordo. La squadra in vista del prossimo campionato.

«Potrà sembrare prematuro ha detto il presidente giallorosso, ma quest'anno dobbiamo impostare il problema della campagna acquisti e cessioni con un piano ben definito. Il discorso è stato molto cordiale, ma proceduto Marchini ci siamo spiegati vicendevolmente e siamo arrivati su un livello di accordo comune. L'intesa è stata raggiunta al novanta per cento. Ci sono tutte le premesse perché Herrera rimanga alla Roma anche nel prossimo anno. Quel dieci per cento riguarda il suo impiego, ma, come detto, in linea di massima siamo d'accordo. Herrera mi ha presentato la lista dei giocatori che desidererebbe. Molti nomi della lista mi erano già noti. Il fatto, comunque, che ci siamo incontrati, può far dedurre che esiste già una notevole base d'accordo».

Al punto di contrasto, crediamo di sapere riguarda il pagamento delle tasse sui proventi del «Mago». H. H. vuole continuare ad accreditare alla Roma, Marchini invece è dell'idea che le tasse del «Mago» sono... del «Mago».

Herrera, interpellato, è andato più in là del suo presidente. Il fatto, già successo, ha affermato di aver raggiunto un accordo completo con Marchini. «La Roma sarà rinforzata — ha detto — e ciò servirà a portare la squadra nelle primissime posizioni senza escludere addirittura un discorso sullo scudetto».

Riguardo la riconferma alla guida della squadra per il prossimo campionato, Herrera si è così espresso: «Il fatto che io ed il presidente ci siamo incontrati ed abbiamo parlato del futuro della Roma dovrebbe già da solo essere una garanzia per il futuro».

Fin qui Marchini ed Herrera.

Ieri si è svolto un incontro tra Heleno Herrera e il presidente Marchini, per impostare la campagna acquisti per il prossimo campionato della Roma. HH avrebbe fatto anche il nome del laziale Giorgione Chinaglia. L'allenatore dovrebbe essere sempre HH, ma sembra che alcuni componenti il CD giallorosso, avrebbero interpellato Fabbri. Nella foto: HH e Chinaglia

Dopo la vittoria a Laigueglia

## Zilioli l'anti-Merckx nel Giro di Sardegna?

L'avvio della stagione ciclistica è stato siglato da Italo Zilioli e dalla sua squadra, la Ferretti. Già si sapeva della buona condizione di forma di Zilioli, tanto che era proposto, assieme a Merckx, come uno dei più probabili vincitori a Laigueglia. Aveva vinto a Cecina ma quel che più importa (perché a Cecina non c'erano grossi nomi in gara) aveva ottenuto due lusinghieri secondi posti in Francia che erano infatti, come ha dimostrato sul traguardo di Laigueglia, la chiara indicazione di un eccellente stato di forma.

Ma il successo di Zilioli, come lui stesso ha sottolineato alla televisione, è stato raggiunto anche grazie alla straordinaria splendida condizione di forma di tutti gli uomini migliori della Ferretti. Alfredo Martini, il direttore sportivo della squadra toscana, si viene così a trovare, alla vigilia del Giro della Sardegna, che partirà sabato prossimo da Potenza (sic!), con la responsabilità di dirigere la squadra alla quale, più che ad altre, spetterà il compito di fermare Merckx intenzionato a continuare in Sardegna la tradizione delle vittorie belghe.

Simonezzi, brillante secondo dietro Zilioli sul traguardo di Laigueglia è stato semplicemente spettacolare nel finale

La gara, raccomandandosi così, al pari di Zilioli, come uno che, visto il percorso del Giro della Sardegna, aspirare al successo. Ma anche i fratelli Tomas e Costa Peterson vanno già veramente forte e pure Ballini nella corsa d'apertura ha fatto bene la sua parte.

Le previsioni che volevano la Ferretti squadra di rango sono state quindi puntualmente rispettate sul traguardo di Laigueglia ed ora, al pari della Salvarani di Gianni

**Gli iscritti**  
Questo il primo elenco dei corridori iscritti al Giro di Sardegna:  
DREHER: Serco, Vianelli, Riller, Rota Athili, Passuello, GBC: Moser, Aldo, Moser, Diego, Nicoletti, Livore, Benvenuti, Cordovis;  
MAGNIFLEX - HERTEKAMP: Pintez, Vekemans, Van Clooster, Vannucchi, Fontanelli, Berckmans;  
ZONCA: Beghetto, Bosio, Borghetti, Jotti, Venturilli, Portafalpi;  
SCIC: Dancelli, Armani, Belfava, Chiappano, Michelato, Mori, Franco;  
COSATTO: Panizza, Maggioni, Chemello, Fabbri, Sorlini, Piloni;  
FERRETTI: Zilioli, Ballini, Peterson, Costa, Peterson, Simonezzi, Simonetti, Van Vlierberghe.

Domenica al Sant'Elia i rossoblu esclusi dalla nazionale (con Domenghini in testa) cercheranno di rifarsi sugli « usurpatori » (primo tra tutti Mazzola) — Milan e Napoli giocano invece in casa

### Applauditeli Voi!

La lagna continua. «Applaudiamoli noi!», esorta a nove colonne il «Corriere della sera» alludendo ovviamente, ai reati commessi dalla frutta e verdura dalle parti di Cagliari. E figuriamoci se non siamo d'accordo: applauditeli voi! Anzi, l'idea del professor Spadolini, del dottor Guerriero, del colonnello Corradi (storpeo dei marines), dello studioso Monbelli, del brillante Alberto Sensi che fanno da al passaggio di Valcareggi e gli battono pacche sulle spalle agitando bandierine a stelle e strisce (non è che abbiamo sbagliato: è che il loro amor di patria è undici seducendo. Bravi, applauditeli che ne hanno bisogno: dopo tutto si sono limitati a perdere con la Spagna.

Fu prendere il titolo di apertura di «Stadio». Meglio perdere con dignità che vincere subendo il ricatto dei sardi. «Mai più la nazionale a Cagliari (mai più Gigi Riva in Nazionale)». Qui siamo alla demenza sportiva: se quelli di «Stadio» avessero pensato di mettersi d'accordo con quelli del «Corriere», potevano, attraverso Guerriero, prendere il titolo di apertura di «Stadio». Meglio perdere con dignità che vincere subendo il ricatto dei sardi. «Mai più la nazionale a Cagliari (mai più Gigi Riva in Nazionale)». Qui siamo alla demenza sportiva: se quelli di «Stadio» avessero pensato di mettersi d'accordo con quelli del «Corriere», potevano, attraverso Guerriero, prendere il titolo di apertura di «Stadio».

Tutto tranquillo, almeno sembra, nell'ambiente biancoazzurro. Domenica è in programma la difficile partita di Verona, ove la Lazio si recherà per guadagnare almeno un punto onde proseguire nella marcia verso la salvezza. Non sembra che ci saranno novità. Lorenzo è deciso a confermare la formazione vittoriosa sul Torino, con Tomy a fare da spalla a Chinaglia e Wilson «libero». Nell'allenamento di questa mattina saranno messi sotto pressione i vari Sulfaro, Marchesi, Fortunato e Manservigi che domani rinforzeranno la «Dem» nell'importante incontro al Flaminio con la Massese. Se la squadra biancoazzurra dovesse vincere — e questa è la tesi più attendibile — si schioderebbero sicuramente le porte della finale.

Nello Piccheri Kim

Ancora tengono banco le polemiche sulla nazionale: non solo perché da più parti viene nuovamente sottolineata l'esigenza di rinnovare la squadra azzurra, ma anche perché si continua a parlare delle «gaffes» psicologiche di Valcareggi. Intendiamo cioè riferirci ancora all'esclusione dei giocatori cagliaritari, in una amichevole che era stata organizzata a Cagliari proprio per dare il battesimo internazionale al nuovo stadio Sant'Elia, per dare agli sportivi sardi l'occasione di vedere all'opera i loro beniamini in azzurro e che dopo l'infortunio a Riva in nazionale sembra dovesse avere anche il significato di un ringraziamento.

Invece sapevo come è andata: Valcareggi che fino al momento di partire da Firenze aveva confermato Domenghini all'ala (l'unica novità sarebbe stata costellata da Bel), quando è arrivato a Cagliari si è incollato a Mazzola, ha subito l'aut-aut di Sandro («O mi fa fare o me ne torno a casa perché in panchina non ci sto») ed ha modificato i suoi piani, credendo che l'esclusione di Domenghini gli avrebbe creato imbarazzi. Non è andata così perché gli sportivi sardi hanno capito benissimo come e perché è stato escluso Domenghini. E d'altra parte la situazione è stata compresa benissimo da Franchi in quale negli spogliatoi dopo la partita si è lasciato sfuggire un frase significativa: «Ci è andato tutto a rovescio, non solo durante la partita ma anche prima».

Franchi non ha detto di più, ma persona a lui vicina ci ha detto che è stato della «gaffe» di Valcareggi: ecco dunque perché dopo Cagliari si torna a parlare della possibilità

Quarta la Fiorentina (sconfitta dalla Juve con i rigori)

## Battuto il Milan (2-1) all'Inter il «Viareggio»

INTER: Bordon; Boriali, Della Venezia, Larini, Muti, Catenazzi; Skoglund, Cortesi (Glavarnari dal 61'), Dion, Fontana, Nissoli.

MILAN: Marson; Cattaneo C. Battiani, Pleroni, Maldera III; Gattuso, Trotone, Tresoldi, Casone, Marchi.

ARBITRO: Gonnella di Torino.

Il portiere del veridissimo toro, nel primo tempo, ha fatto un gioco interessante; ligure, senza tanti fronzoli. Solo che il Milan nonostante la gran mole di gioco sviluppata (soprattutto grazie all'abilità di Scarone che a nostro avviso è risultato il giocatore più completo del torneo) è mancato in fase di conclusione e quando le punte si sono svegliate era ormai troppo tardi: i nerazzurri, una volta in vantaggio, hanno fatto muro davanti a Bordon e non c'è stato niente da fare.

Da nostro inviato

VIAREGGIO, 22. Finale entusiasmante ed avvincente del veridissimo torneo internazionale di Viareggio fra nerazzurri dell'Inter e rossoneri del Milan. La vittoria è andata agli uomini di Masiero che dopo essersi assicurati il taggio di una rete (realizzata su calcio di rigore da Scarone) sono riusciti prima a pareggiare le sorti con Dion e poi a segnare la seconda rete assicurandosi la seconda vittoria in questo torneo viareggino.

Per l'incidente a Liguori

## I giocatori del Bologna interrogati dal Pretore

BOLOGNA, 22. Il pretore dott. Savoi ha cominciato oggi gli interrogatori dei testimoni presenti al scontro tra i giocatori Franco Liguori e Romeo Benetti, avvenuto sul campo di San Siro il 10 gennaio scorso nel corso dell'incontro Milan-Bologna, che provocò al calciatore rossoblu una gravissima ferita ai legamenti del ginocchio destro.

Come è noto la pratica giudiziaria viene istruita a Milano ed il magistrato di quella città ha incaricato il pretore di Bologna ad interrogare i testimoni bolognesi per

La nuova Ferrari spedita in Sud Africa

MODENA, 22. La nuova Ferrari F. 312/B2 è stata spedita a Kyalami in Sud Africa dove verrà provata su quel circuito. Non è previsto l'impiego di questa vettura nel Gran Premio di Sudafrica prima prova mondiale F. 1 del 6 marzo. Si alterneranno alla guida del nuovo bolide della Ferrari per i corridori Andrea Bacci e Regazzoni i tre piloti ufficiali della casa di Maranello che prenderanno parte ufficialmente al Gran Premio del 6 marzo coi modelli 1970 della Ferrari 312/B (3000 cc., a 12 cil.).

### CROCIERA NEL NORD AFRICA

Con la M/n IVAN FRANKO - Dal 5 al 12 Aprile - Quote da L. 78.000 a L. 190.000

Genova - Algeri - Ceuta - Casablanca - Tangeri - Genova

PASSAPORTI E VISTI — Ciascun partecipante dovrà avere in possesso di passaporto personale valido per l'estero, oppure dovrà essere in possesso di passaporto collettivo, i partecipanti che non fossero in possesso di passaporto personale, potranno richiederlo all'iscrizione e quello collettivo; informazioni precise verranno date, se richieste, agli interessati.

CERTIFICATI SANITARI — In genere, salvo nuove disposizioni, non occorre.

Le iscrizioni si ricevono inviando L. 20.000 (anticipo) a:

UNITA' VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75 - Telef. 642.08.51 (int. 225) - 20100 Milano